

Bologna, 27 giugno 2025

Care Colleghe e cari Colleghi,

in occasione del rinnovo della Giunta dei Professori Ordinari BIOS-07/A ho il piacere di presentare la mia candidatura per il prossimo mandato biennale.

Dal settembre 2021 sono professore di prima fascia per il SSD BIO/10 presso il Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie dell'Università di Bologna. Coordino le attività del gruppo di Biocomputing, a cui ho aderito sin dalla sua fondazione nel 1996 (www.biocomp.unibo.it). Ho partecipato dal 2007 alla prima laurea magistrale in lingua inglese in Italia in Bioinformatics (<http://www.biocomp.unibo.it/lbinfo/>) che ho poi coordinato dal 2016 al 2022.

Fisico di formazione ed interessato allo studio dei sistemi complessi, da più di 20 anni mi dedico allo sviluppo di risorse computazionali per la gestione, l'integrazione e l'analisi di dati biologici al fine di caratterizzare la struttura e la funzione di macromolecole biologiche e delle loro varianti e di modellare sistemi biologici complessi (rimando al CV allegato per più dettagliate informazioni)

L'interdisciplinarietà, nel rispetto delle specifiche competenze di ogni settore, è da sempre al centro della mia attività scientifica, come elemento fondamentale per lo sviluppo della ricerca e della formazione in un contesto moderno e internazionale.

Credo nella funzione primaria del Collegio al fine di promuovere e coordinare azioni di sostegno e sviluppo della Biochimica in ambito accademico, e di rapportarsi con gli Organi Nazionali preposti alla ricerca e alla formazione in ambito universitario, e in particolare i temi su cui credo di poter contribuire alle attività della Giunta sono:

- le procedure di reclutamento. In qualità di membro della commissione ASN, oltre che di commissario in diverse procedure concorsuali, conosco i difetti e i pregi del sistema attuale. I progetti di riforma annunciati sono al momento poco chiari. È necessario che la comunità accademica venga coinvolta nel processo di riforma e credo che i Collegi delle diverse discipline possano avere un ruolo importante in tal senso.
- il finanziamento al sistema Universitario e più in generale della ricerca. Alla fine dei progetti finanziati sul PNRR il sistema della ricerca si troverà in forte difficoltà e in particolare per molti giovani sarà probabilmente impossibile continuare a svolgere ricerca in Italia. La non regolarità, e in alcuni casi la farraginosità, del sistema di finanziamento nazionale e il calo dei fondi complessivi porteranno a difficoltà importanti e il mondo Universitario deve concorrere a elaborare strategie e proposte.
- la qualità dell'offerta didattica. Sebbene gli aspetti di valutazione e di sostenibilità economica siano importanti, la loro implementazione rischia di minare la qualità e la varietà dell'offerta formativa delle Università. Ritengo nostro dovere difendere una didattica di eccellenza e vicina alla ricerca.

Ringraziandovi dell'attenzione e della fiducia che vorrete accordarmi, vi saluto cordialmente,

Pier Luigi Martelli

Pier Luigi Martelli